



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020

PdA GAL ALTA GALLURA - GALLURA

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI SUI BANDI DESTINATI AI PRIVATI AL 23/07/2020

AZIONE CHIAVE N. 1 SLOW TOURISM

SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.4.1.1.5.

“Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni”

AZIONE CHIAVE 2 – DISTRETTO RURALE

SOTTOINTERVENTO 19.2.1.6.4.2.1.2

“Sviluppo/adeguamento e/o potenziamento delle imprese esistenti nel settore dell’artigianato tipico locale (basato su processi di lavorazione tradizionali del settore rurale), nel settore del commercio dei prodotti tipici artigianali, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata”

FAQ al 27/08/2020

Quesito n. 1

Per il bando relativo all'intervento 19.2.1.1.1 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.5 “Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni”**, si chiede se è possibile realizzare una piccola piscina al servizio esclusivo di un affittacamere già operativo.

Risposta al Quesito n. 1

In base a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 16/2017, all'art. 16, chi esercita l'attività di “affittacamere” garantisce ai clienti l'alloggio ed eventuali servizi complementari. La somministrazione di alimenti e bevande può essere rivolta solo alle persone alloggiate. Nel caso in specie, relativo alla realizzazione di una piccola piscina a servizio esclusivo di un affittacamere già esistente ed operativo, la stessa potrebbe risultare possibile, facendo rientrare i servizi connessi fra quelli complementari, integrativi ed aggiuntivi rispetto a quelli minimali previsti dalla citata norma regionale di riferimento, purchè la stessa – rientrando appunto fra le attività complementari, non rappresenti l'unico intervento richiesto a finanziamento e/o quello di maggiore entità finanziaria.

Quesito n. 2

Per il bando relativo all'intervento 19.2.1.1.1 - *Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile* Sotto-intervento **19.2.1.6.2.1.1.1 “Avvio di nuove attività imprenditoriali nel settore del turismo sostenibile”**, si chiede se possa rientrare in tale ambito la realizzazione di un portale e-commerce che metta in rete piccoli produttori locali di eccellenze enogastronomiche e offra servizi di turismo sostenibile ed esperienziale, in un più ampio progetto di valorizzazione e vendita di prodotti enogastronomici e offerta di servizi turistici: Si chiede, inoltre, se trattandosi di vendita online senza una sede fisica, possa valere la sede legale, localizzata in uno dei Comuni del GAL Alta Gallura – Gallura.

Risposta al Quesito n. 2

Il bando in oggetto sostiene l'avviamento di nuove imprese per attività extra agricole che hanno come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nel settore del turismo sostenibile, a supporto del turismo sostenibile in area rurale, volti al miglioramento dei servizi offerti e alla promozione e vendita dei prodotti dell'area di riferimento. Nello specifico per servizi innovativi, si intendono servizi assenti o scarsamente diffusi sul mercato. L'attività proposta rientra fra queste ed è, pertanto, ammissibile.

In riferimento alla localizzazione dell'azienda, che avrebbe sede legale in uno dei Comuni del GAL e svolgerebbe l'attività in tale ambito, il requisito di ammissibilità risulta rispettato, per quanto attiene ai punti 4 e 7 del bando medesimo (beneficiari e ambito di applicazione).

Quesito n. 3

Per il bando relativo all'intervento Intervento 19.2.1.1.1 - *Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile* – Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.4** “*Realizzazione di attività legate alle piccole ricettività low cost, anche in funzione di una rivitalizzazione dei centri storici (albergo diffuso)*”, si chiede:

1. quali attività finanziabili rientrino nella definizione di piccola ricettività low cost;
2. i beneficiari sono gli agricoltori ed i coadiuvanti familiari: le società e le cooperative agricole rientrano tra i beneficiari della misura?
3. tra la documentazione da allegare in fase di presentazione della domanda, sono previsti i bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno: si chiede se questi siano da presentare anche nel caso in cui il proponente sia una ditta individuale e non sia dunque soggetto obbligato alla redazione annuale del bilancio.

Risposta al Quesito n. 3

Per quanto concerne il primo punto, il riferimento normativo per quanto concerne le strutture ricettive è sicuramente la Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16 (“Norme in materia di turismo”), così come modificata ed integrata per effetto delle successive Legge Regionale 06/07/2018, n. 23 (“Disposizioni in materia di turismo. Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2017 e alla legge regionale n. 2 del 2018”). Per quanto concerne le “piccola ricettività low cost” riportate nel bando suindicato, si rende necessario fare una distinzione di tipo soggettivo, legata al soggetto che presenta istanza di finanziamento, da far rientrare sicuramente nelle micro e piccole imprese (MPI), come da Raccomandazione della Commissione Europea n. C(2003) 1422 del 6.5.2003, e una distinzione di tipo oggettivo, in base alla quale trovano collocazione le strutture di piccola dimensione non classificate come strutture alberghiere, di cui alla suindicata legge regionale di riferimento, individuate all’art. 13 – comma 1 lett. c): strutture ricettive extra-alberghiere: bed&breakfast, domos, boat&breakfast, residence, case per ferie, case e appartamenti vacanza, ostelli per la gioventù.

In riferimento al secondo punto, si rileva che i beneficiari del presente bando sono: imprese agricole, singole o associate, operanti ai sensi dell’art. 2135 del Codice civile. Rientrano in tale definizione gli agricoltori iscritti nei ruoli previdenziali come coltivatori diretti, gli IAP iscritti nel relativo albo (senza riserva) nonché le società agricole di persone, le società agricole di capitali e le società cooperative agricole, che intendano diversificare con attività non agricole. Sono esclusi i lavoratori agricoli.

In relazione al terzo punto, per quanto concerne i bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, da allegare alla documentazione di gara, per quei soggetti non aventi l’obbligo della redazione del bilancio annuale, potrà essere allegata apposita dichiarazione da parte degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante tale situazione di esonero ed i relativi riferimenti normativi.

Quesito n. 4

In riferimento all'intervento 19.2.1.1.1 - *Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile* Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.5** “*Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni*”, si chiede se, fra le condizioni di ammissibilità inerenti il beneficiario, lo stesso debba essere in possesso, tra gli altri, del seguente requisito: “essere micro o piccola impresa non agricola iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.” e operante nelle zone rurali del territorio del GAL Alta Gallura – Gallura.

Si chiedono, inoltre, chiarimenti in merito alle tipologie di attività ricettive che possono partecipare al bando e possibilmente un elenco esaustivo delle stesse (possono, ad esempio, partecipare le Domos?).

Risposta al Quesito n. 4

Per quanto concerne le condizioni di ammissibilità al bando in oggetto, per il beneficiario, le stesse vengono definite dal punto 4 del bando medesimo che, testualmente, si riporta:

I beneficiari del presente bando sono le micro e piccole imprese non agricole che operano nelle zone rurali del territorio del GAL Alta Gallura – Gallura, iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.

La Raccomandazione della Commissione Europea n. C (2003) 1422 del 6.5.2003 adotta le definizioni seguenti:

- *microimprese quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;*
- *piccole imprese quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*

In relazione alle tipologie di attività ricettive che possono partecipare al bando, si fa riferimento a quanto già riportato a riscontro del quesito n. 3.

Quesito n. 5

Rientra in qualche modo l'attività di ristorazione, completamente dedicata al mondo carni, al comparto bovino e al discorso filiera?

Risposta al Quesito n. 5

In base al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1821 della Commissione Europea, che ha modificato l'Allegato I del Regolamento CEE n. 2658/1987, le carni ed i suoi preparati rientrano fra i prodotti agricoli e, come tali, esclusi dai finanziamenti in oggetto.

Nei bandi in pubblicazione, vi è comunque la possibilità di valorizzare attività legate alla piccola ricettività nell'ambito della famiglia agricola e per le PMI che, proprio per non contrastare con quanto sopra riportato, non possono essere destinate alla valorizzazione esclusiva dei prodotti indicati nel suindicato Allegato I.

Quesito n. 6

In merito al bando relativo all'Intervento 19.2.1.1.1 - *Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile* – Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.4** – **“Realizzazione di attività legate alle piccole ricettività low cost, anche in funzione di una rivitalizzazione dei centri storici (albergo diffuso)”**, considerato che i beneficiari sono le aziende agricole e che l'attività agrituristica è finanziata dal Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.2, si chiede di conoscere quali sono le attività svolte dalle aziende agricole finanziabili da questo sotto-intervento?

Risposta al Quesito n. 6

Le attività che possono essere svolte dalle aziende agricole, in riferimento al bando in oggetto, sono già state individuate nel riscontro ai quesiti sopra riportati e, in estrema sintesi, trattasi di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere ed organizzate in forme innovative di ospitalità, quali bed&breakfast, domos, boat&breakfast, residence, case per ferie, case e appartamenti vacanza, ostelli per la

gioventù.

Quesito n. 7

L'attività di fattoria didattica può essere inquadrata nell'ambito di quale intervento e sotto-intervento dei bandi in pubblicazione del GAL Gallura?

Risposta al Quesito n. 7

L'attività di fattoria didattica può senz'altro rientrare nell'Azione Chiave n. 1– Slow Tourism -Intervento 19.2.1.1.1 Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile - Sotto -intervento **19.2.1.6.4.1.1.3** – **“Realizzazione di spazi attrezzati per il turismo equestre, per attività didattiche e/o sociali in fattoria”**

Quesito n. 8

Per quanto riguarda il bando relativo all'Intervento 19.2.1.1.1 - *Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile* – Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.4** – **“Realizzazione di attività legate alle piccole ricettività low cost, anche in funzione di una rivitalizzazione dei centri storici (albergo diffuso)”**, che prevede la realizzazione di piccole ricettività low cost, è possibile fare piccola ricettività in un'azienda agricola – non ospitalità intesa come il turista che viene a dormire, ma intesa come ospitalità del turista che viene in azienda, ovvero visite esperenziali?

Risposta al Quesito n. 8

Nello spirito dell'Azione Chiave n. 1 Slow Tourism rientra sicuramente il concetto dell'ospitalità diffusa, che nel sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.4 si concretizza in alloggio e/o somministrazione di cibi e bevande, oltre ai cosiddetti servizi complementari (che potrebbero essere identificati anche nelle visite esperenziali in azienda) destinati agli ospiti, in relazione alla tipologia di attività di piccola ricettività garantita. Un discorso diverso e più ampio di ospitalità, si individua nelle strutture agrituristiche e nelle fattorie didattiche o sociali, che riguardano, però altri bandi.

In sintesi, l'attività prospettata potrebbe rientrare fra i servizi complementari, da garantire a cura del soggetto attraverso una struttura di piccola ricettività o in ambito agrituristico o in spazi attrezzati per il turismo equestre, per attività didattiche e/o sociali in fattoria (altri bandi, diversi dal sotto intervento in oggetto).

Quesito n. 9

Per il bando relativo al Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.5 “Riqualficazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni”**, si chiede se è possibile avviare un'attività di affittacamere su un immobile non ancora destinato a tal scopo, e con una partita iva qualsiasi non strettamente connessa alla piccola ricettività, in base all'art.4 del bando che cita: **Beneficiari:** *“I beneficiari del presente bando sono le micro e piccole imprese non agricole che operano nelle zone rurali del territorio del GAL Alta Gallura – Gallura, iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.”*.

Risposta al Quesito n. 9

La disciplina delle caratteristiche, dei requisiti, delle modalità strutturali e di esercizio nonché della classificazione delle strutture ricettive della tipologia bed&breakfast e affittacamere è definita dall'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16, (Norme in materia di turismo). In base a quanto stabilito dall'art. 16 della Legge Regionale n. 16/2017, chi esercita l'attività di "affittacamere" garantisce ai clienti l'alloggio ed eventuali servizi complementari. La somministrazione di alimenti e bevande può essere rivolta solo alle persone alloggiate.

Pertanto, la risposta al quesito è positiva, purché i beneficiari siano rappresentati da micro e piccole imprese non agricole, così come richiesto dal bando.

Quesito n. 10

Per quanto riguarda i bandi relativi al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.5 e al Sottointervento 19.2.1.6.4.2.1.2, i relativi allegati devono essere firmati solo dal tecnico incaricato e abilitato al Sian? Oppure anche dal committente o da entrambi? Perché non tutti i potenziali beneficiari dispongono della firma digitale.

Risposta al Quesito n. 10

La documentazione allegata alla domanda di sostegno non è il progetto pertanto, tutto deve essere firmato dal soggetto richiedente (legale rappresentante della ditta o suo procuratore con annessa procura).

Quesito n. 11

In riferimento al bando del Sotto-intervento **19.2.1.6.4.1.1.5 "Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni"**, nel caso in cui si debbano acquistare unicamente arredi e attrezzature, si può dichiarare la cantierabilità? Con quale allegato o documentazione?

Risposta al Quesito n. 11

Il bando prevede espressamente che *"i progetti che non necessitano di autorizzazioni preventive, come ad esempio nel caso di acquisto di soli beni mobili, sono cantierabili"*. Lo stesso bando specifica, altresì che, *"in ogni caso, per le operazioni riguardanti l'acquisto di macchinari e/o attrezzature da inserire/installare in edifici non ancora realizzati oggetto di ristrutturazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla cantierabilità, deve essere data dimostrazione, al momento della presentazione del progetto di dettaglio, del possesso del titolo autorizzativo e prodotto in sede di saldo il certificato di agibilità"*.

Quesito n. 12

Le attività di B&B rientrano tra le attività ammesse dal bando del Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.5 "Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni"? Se la risposta dovesse essere negativa, con quale motivazione?

Risposta al Quesito n. 12

Si, le attività di B&B rientrano tra le attività ammesse al bando del Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.5 “Riqualificazione e adeguamento di immobili, acquisto arredi e attrezzature per lo svolgimento di altre attività ricettive di piccole dimensioni”

Quesito n. 13

Quando si parla di spese generali al massimo il 10%, tale percentuale viene calcolata sul 50% del contributo a fondo perduto, o sull'intero valore dell'investimento?

Risposta al Quesito n. 13

Le spese generali, nella misura massima del 10%, si calcolano sull'ammontare dell'intero investimento.

Quesito n. 14

Tutto ciò che non viene elencato esplicitamente nel bando ma fa parte della costruzione, è finanziabile? Es. fossa settica, spese per allaccio connessione internet, allacci vari, giardino ecc.??

Risposta al Quesito n. 14

Sono finanziabili tutte le spese necessarie per l'avvio dell'attività ad eccezione di quelle espressamente indicate nel bando come “non ammissibili”.

Quesito n. 15

Tra le spese ammissibili può essere compreso l'acquisto di hardware e software, finalizzato alla gestione dell'illuminazione, alla gestione delle prenotazioni, agli acquisti, ecc, espressamente dedicati alla gestione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento?

Risposta al Quesito n. 15

L'acquisto di hardware e software rientra tra le spese ammissibili per le misure ad investimento. Si Categoria D.

Quesito n. 16

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.5, considerato che non sono ammissibili le nuove costruzioni, nel caso dell'affittacamere, è ammissibile l'acquisto di piccole casette indipendenti prefabbricate da mettere in giardino per poter soddisfare la richiesta nei periodi di maggiore affluenza?

Risposta al Quesito n. 16

No, tale tipologia di spesa non è ammissibile. Il bando prevede fra gli interventi ammissibili:

- la riqualificazione e l'adeguamento di immobili in possesso del richiedente;
- l'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed arredi;
- spese generali;
- investimenti immateriali per acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Quesito n. 17

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, sono finanziabili i mezzi di trasporto per i prodotti artigianali? Ad esempio, una ditta di pasta fresca può acquistare il furgoncino per fare le consegne dei prodotti ai negozi?

Risposta al Quesito n. 17

L'acquisto dei mezzi di trasporto non è finanziabile. Possono essere invece ammissibili le spese per l'allestimento dei mezzi ai fini dello svolgimento dell'attività (es. coibentazione, impianto frigorifero ecc).

Quesito n. 18

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, sono finanziabili l'apertura di una gastronomia con la vendita principale di polli arrosto e di una pizzeria d'asporto?

Risposta al Quesito n. 18

No, la suindicata attività, così come esplicitata non è ammissibile. Si faccia espresso riferimento a quanto non finanziabile in base alle prescrizioni dell'Allegato I TFUE (Allegato 8 del bando).

Quesito n. 19

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, sono finanziabili l'acquisto di attrezzature e macchinari per la realizzazione di stampe, materiale informativo e pubblicitario da parte di un imprenditore che voglia offrire i propri servizi agli operatori turistici del territorio?

Risposta al Quesito n. 19

No, l'attività suindicata non è finanziabile. Trattasi di realizzazione materiale al consumo. Configurandosi come una tipografia o un'attività simile, quanto descritto non è pertinente con i servizi finanziabili previsti dal Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2

Quesito n. 20

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, sono finanziabili ristoranti rurali e/o a km 0?

Risposta al Quesito n. 20

È possibile a condizione che l'attività preveda l'utilizzo prevalente di prodotti artigianali tipici (superiore al 50% degli acquisti), di prodotti biologici e/o di qualità certificata. È altresì necessario qualificare l'attività di ristorazione indirizzandola verso il recupero degli antichi sapori e saperi del territorio, nonché delle ricette della tradizione, anche con eventuali rivisitazioni e innovazioni. In tal modo è possibile raggiungere l'obiettivo previsto dalla misura dell'integrazione dell'attività di ristorazione con il sistema economico locale. Infatti la

misura raggiunge i suoi obiettivi incentivando l'integrazione tra settori, l'utilizzo innovativo di risorse locali e favorendo iniziative complementari volte alla nascita di microfiliere.

In sede di controlli in loco ed ex-post, sarà verificato, attraverso un controllo delle fatture d'acquisto e dei menù, che l'attività svolta sia effettivamente quella prevista dal progetto finanziato.

Quesito n. 21

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.2.1.2, si chiede se sia ammissibile e qualificabile come "attrezzatura" l'acquisto di scrivania e sedie necessarie per lo svolgimento dell'attività di consulenza?

Risposta al Quesito n. 21

No, l'acquisto di mobili e attrezzature per l'attività di consulenza in senso lato non è finanziabile.

Le attività proposte devono essere strettamente connesse alle finalità dell'intervento descritto nel punto 1 del bando.

Quesito n. 22

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.2 "Potenziamento dell'ospitalità agrituristica e riqualificazione dell'esistente, compreso l'agricampeggio" si specifica al punto 8.1 lettera a) Realizzazione di nuovi fabbricati (solo per gli agriturismi). In merito a questo si chiede se possa rientrare una nuova attività ricettiva per la realizzazione di fabbricati composti da case mobili.

Risposta al Quesito n. 22

Sì, anche per la nuova attività di tipo agrituristico e anche mediante l'utilizzo di manufatti leggeri, prefabbricati e di strutture, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno di turisti.

Quesito n. 23

Con riferimento al Sotto-intervento 19.2.1.6.4.1.1.2 "Potenziamento dell'ospitalità agrituristica e riqualificazione dell'esistente, compreso l'agricampeggio" – Dichiarazione di attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione. In merito a questo ai fini del punteggio riguardo alle esperienze pregresse, se viene riconosciuta l'attività di B&B svolta in seno all'azienda agricola prima di convertirla ad attività agrituristica nel 01/01/2018.

Risposta al Quesito n. 23

Il riferimento è all'esperienza pregressa nelle attività oggetto di finanziamento (agriturismo e attività analoghe). Il B&B potrebbe essere considerata attività analoga.

Quesito n. 24

Una Associazione Culturale senza scopo di lucro, nata per promuovere la valorizzazione di beni identitari con particolare riguardo agli stazzi galluresi, ha disponibilità nel territorio del GAL di un antico stazzo circondato da fitto e rigoglioso bosco. Si vorrebbero effettuare alcuni lavori di restauro dell'immobile per allestirvi un piccolo museo etnografico della "civiltà dello stazzo" ed attrezzare il bosco circostante con percorsi di Forest Bathing.

Si chiede se sia possibile accedere ai finanziamenti previsti dall'Azione Chiave 1. SLOW TOURISM dell'intervento 19.2.1.1.1. L'Associazione non esercita attività imprenditoriale ed ha il volontariato come base fondamentale dell'attività associativa

Risposta al Quesito n. 24

I beneficiari dei bandi sono le imprese agricole, le micro e piccole imprese, i privati che intendono avviare una nuova attività imprenditoriale.

Non rientrano tra i potenziali beneficiari le associazioni culturali senza scopo di lucro.

Quesito n. 25

Vorrei sapere l'ammontare della spesa esempio se ho un computo metrico di € 60.000, quanto è l'importo finanziato.

Risposta al Quesito n. 25

Il computo metrico estimativo che fa riferimento ai lavori in generale non include le spese generali, che vanno aggiunte, unitamente ad altri oneri rientranti fra le somme disponibili di un quadro economico. Ipotizzando che i lavori ammontino ad euro 60.000,00 e che agli stessi debbano essere aggiunte le spese generali per ulteriori euro 6.000,00, il totale del finanziamento ammonterebbe ad euro 66.000,00 finanziabile fino all'importo massimo di euro 25.000,00 con la differenza a carico del beneficiario.

Quesito n. 26

Con riferimento alla misura 19.2, con particolar attenzione agli interventi delle sottomisure 19.2.1.6.4.1.1.5 e 19.2.1.6.4.2.1.2, volevo approfondire un aspetto molto importante per quanto riguarda la proprietà ponendovi il seguente quesito: se non si è proprietari del terreno o dell'immobile che ospiteranno la sede operativa, in che modo si deve dimostrare il diritto reale d'uso? (comodato d'uso, locazione, usufrutto)

Risposta al Quesito n. 26

Il bando di riferimento, al punto 13 Procedure Operative, lett. b) Presentazione della domanda di sostegno esplicita la parte inerente al titolo idoneo a comprovare la disponibilità giuridica rispetto a terzi degli immobili oggetto di investimento. Si tenga conto, altresì, a tal fine, degli allegati 4 e 5 del bando.

Quesito n. 27

Con riferimento alla misura 19.2.1.1.1 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile" in particolare mi volevo soffermare al sottointervento 19.2.1.6.2.1.1.1. avendo assistito ai vostri webinar in cui un libero professionista risultava ammissibile al bando, ho capito che il bando era rivolto anche a partite IVA, purché volessero realizzare aziende diverse dalla propria, il che era anche

coerente con il fatto che si controllassero i de minimis, ora io sono negato dal punto di vista burocratico, però leggendo bene il bando mi sembra di essere escluso a priori.

La situazione è questa: io sono fotografo iscritto all'artigianato e alla camera di commercio, come laboratorio fotografico e vorrei aprire un'azienda per la creazione di portali web, non avendo più introiti nel mio settore. In questa situazione, il bando mi esclude dai beneficiari?

Nel caso decidessi invece di trasformare la mia azienda in fotografo libero professionista, uscendo dall'artigianato e cancellandomi dalla camera di commercio, prima della presentazione della domanda al bando, la domanda sarebbe accettata?

Risposta al Quesito n. 27

Il bando di cui trattasi è riferito alle persone fisiche (in forma singola o associata) che intendano avviare una micro o piccola impresa nel territorio di riferimento.

Quesito n. 28

Allegato 7: sono possibili rimodulazioni (se sì, di quale entità) tra importi riportati in questa fase e progetti di dettaglio, ad esempio tra investimenti strutturali e beni mobili e opere accessorie?

Risposta al Quesito n. 28

In generale, non sono ammissibili rimodulazioni dei dati indicati nel quadro riepilogativo (Allegato 7), presentato unitamente alla domanda di sostegno, che devono coincidere con i dati finanziari riportati nel progetto di dettaglio.

Il bando prevede, in ogni caso, l'obbligo da parte del richiedente di "comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione" che saranno oggetto di valutazione da parte del GAL.

È prevista, inoltre, nelle fasi successive, la possibilità di presentare varianti, così come previsto dal bando di riferimento.

Quesito n. 29

Attribuzione punteggio - B7 – Quota di cofinanziamento superiore al 50% previsto - si può aumentare l'importo lavori? O deve obbligatoriamente diminuire l'importo del finanziamento?

Risposta al Quesito n. 29

Il quadro riepilogativo dell'intervento, determinato secondo quanto prescritto dal bando e sintetizzato nell'Allegato 7 riporta il totale degli investimenti. Sul totale degli investimenti, si applica un contributo massimo del 50%, che corrisponde ad un importo non superiore ad euro 25.000,00. Pertanto, i lavori che superano i 50.000,00 permettono di garantire un cofinanziamento superiore al 50%. Stesso dicasi nel caso in cui si chiede un contributo inferiore alle percentuali e/o agli importi sopra indicati, da riportare sempre nel suindicato quadro riepilogativo.

Altra valutazione è quella relativa al meccanismo ulteriore previsto in bando, nel caso in cui, a parità di punteggio, verrà assegnata priorità: alla domanda presentata prima, all'operazione con il minor costo complessivo, al richiedente più giovane.

Quesito n. 30

"B3 –, interventi che non prevedano consumo di suolo". Il punteggio è riconosciuto a tutti gli interventi che non prevedono la realizzazione di nuovi volumi?

